Equitalia Giustizia SpA
Viale di Tor Marancia n. 4 – 00147 Roma
Tel. 06.95940376-7 www.equitaliagiustizia.it

Avviso Pubblico

N. 3 Membri dell'Organismo di Vigilanza di Equitalia Giustizia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001

****

Avviso per la raccolta delle candidature

1. OGGETTO DELLA RICERCA

Equitalia Giustizia S.p.A. ricerca i tre membri dell'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi OdiV) ai sensi del D.Lgs. 231/2001(d'ora in poi decreto).

In particolare le tipologie di figure ricercate dovranno ricoprire i seguenti incarichi:

- una figura quale membro con il ruolo di Presidente dell'OdiV;
- due figure quali membri dell'OdiV.

L'Organismo di Vigilanza di Equitalia Giustizia S.p.A. è composto da tre membri di cui almeno uno esterno con il ruolo di Presidente.

Equitalia Giustizia S.p.A. con delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2021 ha deliberato di avvalersi di un OdiV composto da tutti membri esterni.

L'OdiV deve essere in possesso dei requisiti necessari a garantire autonomia, indipendenza, professionalità, onorabilità e assenza di conflitti di interesse, nel rispetto della normativa vigente nella materia oggetto del presente avviso.

L'oggetto dell'incarico consiste nell'espletamento di tutte le attività finalizzate ad assicurare la vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo di cui al D.Lgs. 231/2001 adottato da Equitalia Giustizia S.p.A. (d'ora in poi Modello 231) e di curare il suo aggiornamento, così come disposto dall'art.6 del decreto.

Si precisa che Equitalia Giustizia S.p.A., con delibera del Consiglio di Amministrazione del 28 dicembre 2017, ha individuato nell'OdiV la struttura sostitutiva dell'Organismo Indipendente di Valutazione ai fini dell'attestazione dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione della Società, in linea con le indicazioni fornite dall' ANAC con la determinazione n. 1134/2017 "Nuove linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici" .

In particolare, l'OdiV dovrà svolgere i seguenti compiti:

- vigilare sull'effettività del Modello, verificando la coerenza dello stesso con le procedure aziendali realmente seguite;
- valutare l'attitudine del Modello a prevenire la commissione di reati a fronte dell'evoluzione e dei cambiamenti aziendali attraverso una periodica analisi dei rischi e dei potenziali reati;
- proporre eventuali aggiornamenti o modifiche del Modello, ad esempio in relazione a mutate condizioni organizzative e/o normative.

A tale scopo, l'OdiV dovrà:

- ✓ verificare la coerenza al Modello delle attività di controllo assegnate ai responsabili operativi e la segnalazione tempestiva di eventuali anomalie e disfunzioni rilevate;
- ✓ effettuare il monitoraggio dell'applicazione e del rispetto del Codice Etico e promuove iniziative per la diffusione della conoscenza e comprensione dello stesso;
- ✓ verificare anche attraverso la rispondenza ai principi generalmente accettati e agli standard di best practice dei criteri e delle tecniche utilizzati per l'elaborazione dei dati contabili e delle informazioni a questi afferenti;
- ✓ fornire i previsti flussi informativi verso gli Organi Sociali;
- ✓ richiedere le verifiche mirate in caso di segnalazioni di disfunzioni o commissione di reati oggetto dell'attività di prevenzione;
- ✓ fornire la propria collaborazione nella fase di identificazione e classificazione delle aree aziendali a rischio attraverso il risk assessment periodico;
- ✓ evidenziare le esigenze di intervento per l'adeguamento della normativa interna connessa alla prevenzione dei rischi e allo sviluppo dei comportamenti corretti nell'ambito delle prescrizioni del Modello e del Codice Etico;
- ✓ curare l'aggiornamento del Modello, con il supporto delle Funzioni aziendali competenti, al fine di renderlo coerente con l'evoluzione normativa nei settori di interesse della Società, nonché con gli interventi modificativi dell'organizzazione e delle attività aziendali;
- ✓ segnalare alle funzioni competenti le eventuali violazioni delle procedure aziendali o dei principi di riferimento del Modello e del Codice Etico;
- ✓ trasmettere al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza le eventuali segnalazioni inerenti ai profili di competenza;
- ✓ supportare le iniziative per favorire la conoscenza del Modello, la formazione del personale e la sensibilizzazione dello stesso all'osservanza dei principi contenuti nel Modello e ne effettua il monitoraggio;
- ✓ collaborare con il Collegio Sindacale nella valutazione dell'adeguatezza del sistema dei controlli della Società, nei limiti delle proprie competenze;
- ✓ predisporre il piano annuale delle verifiche che intende svolgere per verificare l'adeguatezza e il funzionamento del Modello;
- ✓ valutare periodicamente l'adeguatezza dei flussi informativi ad esso destinati.

Le riunioni dell'OdiV sono tenute secondo una programmazione di massima, suscettibile di eventuali rimodulazioni, in considerazione delle esigenze che possono emergere nel corso dell'operatività.

L'incarico sarà conferito mediante un contratto d'opera intellettuale ex art. 2222 e ss. c.c., ed avrà durata triennale, con possibilità di rinnovo.

Per il Presidente è previsto un compenso annuo lordo pari a euro 10.000 (diecimila/00) annui, oltre accessori di legge, di cui di cui EURO 2.000 per le funzioni di OIV.

Per i membri è previsto un compenso annuo lordo pari a euro 7.000 (settemila/00) annui, oltre accessori di legge, di cui di cui EURO 2.000 per le funzioni di OIV.

2. REQUISITI

2A - Requisiti di Carattere Generale, necessari per entrambi le tipologie di figure ricercate da possedere al momento della presentazione della domanda

Sono ammessi a partecipare al presente avviso i soggetti che al momento della presentazione della domanda siano in possesso dei seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
b) pieno godimento dei diritti civili e politici;
c) capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
d) assenza di cause di ineleggibilità o decadenza previste dall'art. 2382 c.c.;
e) non trovarsi nella condizione giuridica di interdetto, inabilitato, fallito o condannato a una pena che importi l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
f) assenza di provvedimento di condanna anche non definitiva o con pena condizionalmente sospesa/sentenza di "patteggiamento", ovvero ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p., fatti salvi gli effetti della riabilitazione, per taluno dei delitti previsti da:
   - R.D. 16/03/1942, n. 267 (Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa);
   - titolo XI del libro V del codice civile (reati societari);
   - norme che individuano i delitti contro la Pubblica Amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica e in materia tributaria;
   - norme che disciplinano l'attività bancaria, finanziaria, mobiliare, assicurativa e dalle norme in materia di mercati e valori mobiliari, di strumenti di pagamento;
   - norme che disciplinano l'associazione per delinquere in materia di immigrazione/associazione di stampo mafioso/disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope (art. 51, comma 3-bis, cpp – art. 73 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309);
g) assenza di provvedimento di condanna, anche non definitiva o con pena condizionalmente sospesa/sentenza di "patteggiamento", ovvero ai sensi degli artt. 444 e ss. c.p.p., per la commissione di reati presupposto ex d.lgs. 231/2001 o commissione dolosa di un danno erariale;
h) assenza di misure cautelari personali, coercitive o interdittive, per i reati previsti dal d.lgs. 231/2001;
i) assenza di condanna anche non definitiva, ovvero di sentenza di "patteggiamento", a una pena che importa l'interdizione, o la sospensione, anche temporanea, dai pubblici uffici, ovvero l'interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
j) assenza di misure di prevenzione ai sensi del d.lgs. n. 159/2011 (normativa antimafia);
k) assenza di condanne penali e/o di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione e/o di procedimenti penali in corso;
l) non aver svolto, nei tre esercizi precedenti l'attribuzione dell'incarico, funzioni di amministrazione, direzione o controllo in imprese sottoposte a fallimento, liquidazione coatta amministrativa o procedure equiparate;

m) non essere stato, in uno dei tre esercizi precedenti, un componente del Consiglio di Amministrazione o del Collegio Sindacale di Equitalia Giustizia S.p.A;
n) non intrattenere o aver intrattenuto in uno dei tre esercizi precedenti, direttamente o indirettamente, con esclusione del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, relazioni economiche e/o rapporti contrattuali o comunque rapporti da cui possano derivare cause di incompatibilità o situazioni di conflitto di interessi con Equitalia Giustizia S.p.A. e/o con i rispettivi amministratori, di rilevanza tale da condizionarne l'autonomia di giudizio;
o) non avere o non aver avuto, direttamente o indirettamente, in uno dei tre esercizi precedenti, rapporti commerciali, finanziari o professionali rilevanti con i componenti del Consiglio di Amministrazione, con i membri del Collegio Sindacale e con i responsabili di Funzione Equitalia Giustizia S.p.A.;
p) assenza di rapporti di parentela, coniugio/convivenza o affinità entro il IV grado con gli amministratori o con i membri del Collegio Sindacale di Equitalia Giustizia S.p.A.;
q) non aver svolto, nei tre esercizi precedenti l'attribuzione dell'incarico di responsabile di funzione di primo riporto di Equitalia Giustizia SpA ;
r) assenza di conflitti di interesse permanenti con Equitalia Giustizia S.p.A. che possano incidere sull'indipendenza e sull'autonomia del componente dell'OdiV;
s) non aver subito negli ultimi 5 anni provvedimenti disciplinari irrogati dall'Ordine professionale di appartenenza;
t) non essere affetto da una grave infermità che renda uno dei componenti dell'Organismo inidoneo a svolgere le proprie funzioni di vigilanza, o un'infermità che, comunque, determini l'assenza dal luogo di lavoro per un periodo superiore a sei mesi.

2B – Requisiti professionali da possedere al momento della presentazione della domanda

L'OdiV deve possedere al suo interno competenze tecnico-professionali adeguate alle funzioni che è chiamato a svolgere.

In particolare sono richieste competenze di tipo giuridico e, più in particolare, penalistico, in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs.231/2001 ovvero in diritto societario, competenze tecnico contabili e di revisione, competenze ispettive e di internal audit quali, a titolo esemplificativo, tecniche di analisi e valutazione dei rischi, di flow-charting, di analisi di processi e procedure, metodologie per l'individuazione di frodi, campionamento statistico.

La selezione dei candidati dovrà consentire all'OdiV nel suo complesso il possesso dei citati requisiti professionali. Di seguito, quindi, le categorie di requisiti professionali:

1. Adeguata esperienza professionale con specifico riferimento alla materia della responsabilità amministrativa degli enti ai sensi del D.Lgs.231/2001, avendo svolto una o più delle seguenti attività:

- almeno 10 anni di esercizio della professione forense comprovato dall'iscrizione al relativo albo professionale, in materia di diritto penale o diritto societario, comprovato dall'aver svolto incarichi difensivi relativi a giudizi aventi ad oggetto reati presupposto in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001, oppure comprovato da incarichi aventi ad oggetto attività di consulenza in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001. La

citata attività va propriamente documentata con specifica del numero e della durata di svolgimento degli incarichi e degli enti presso cui gli stessi sono stati ricoperti;

- almeno 10 anni di esercizio della professione dottore commercialista o revisore contabile, comprovato dall'iscrizione ai rispettivi albi professionali comprovato da incarichi aventi ad oggetto attività e consulenza in materia di responsabilità amministrativa degli enti ex D.Lgs. 231/2001. La citata attività va propriamente documentata con specifica del numero e della durata di svolgimento degli incarichi e degli enti presso cui gli stessi sono stati ricoperti;
- attività professionale in materia di D.Lgs. 231/2001, comprovata dall'aver ricoperto incarichi quale componente/Presidente di Collegi Sindacali o di Comitati di Controllo di Audit Commitee, propriamente documentata con specifica del numero e della durata di svolgimento degli incarichi e degli enti presso cui gli stessi sono stati ricoperti.
- attività professionale in materia di D.Lgs. 231/2001, comprovata dall'aver ricoperto incarichi come Responsabile della funzione Compliance/Compliance Officer o Responsabile Affari Legali e Societari o assimilabili o Responsabile Internal Audit, risk manager, propriamente documentata con specifica del numero e della durata di svolgimento degli incarichi e degli enti presso cui gli stessi sono stati ricoperti.

2. Aver già ricoperto incarichi di Presidente o membro di Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, propriamente documentati con specifica del numero e della durata di svolgimento degli incarichi e degli enti presso cui gli stessi sono stati ricoperti.

2C. - Requisiti professionali preferenziali da possedere al momento della presentazione della domanda

- Sarà ritenuto requisito preferenziale l'aver ricoperto l'incarico di Risk manager o Responsabile Internal Audit di società partecipate dalla Pubblica Amministrazione Centrale o di società/enti assimilabili a Equitalia Giustizia S.p.A., propriamente documentati con specifica del numero e della durata di svolgimento degli incarichi e degli enti presso cui gli stessi sono stati ricoperti.
- Sarà altresì ritenuto requisito preferenziale l'aver ricoperto l'incarico Membro o Presidente di Organismi di Vigilanza ex D.Lgs. 231/2001, presso società partecipate dalla Pubblica Amministrazione Centrale, propriamente documentati con specifica del numero e della durata di svolgimento degli incarichi e degli enti presso cui gli stessi sono stati ricoperti.

3. MODALITA' E CRITERI DI SELEZIONE

Un Comitato Interno della Società appositamente costituito esaminerà le candidature pervenute per verificarne la rispondenza rispetto ai requisiti richiesti nel presente avviso.

La valutazione sarà svolta sulla base dei requisiti indicati nel presente avviso e sulla base del numero e della durata di svolgimento degli incarichi ricoperti, nonché dell'esperienza posseduta e rappresentata da ciascun candidato nel relativo curriculum vitae e nella documentazione prodotta.

La selezione dei candidati dovrà consentire all'OdiV nel suo complesso il possesso dei requisiti professionali, indicati nel presente avviso.

La selezione si articolerà nelle seguenti fasi e verrà svolta nel rispetto delle regole di seguito precisate.

In particolare Il citato Comitato Interno:

- preliminarmente, prima dell'apertura delle buste pervenute, definisce i punteggi e i criteri di valutazione dei titoli dichiarati dai candidati;
- esamina le domande di partecipazione pervenute e verifica i requisiti generali dichiarati;
- valuta i curricula dei candidati ammessi e attribuisce i punteggi in ossequio ai punteggi ed ai criteri di valutazione stabiliti prima dell'apertura delle buste;
- predispone la graduatoria finale.

Le nomine saranno eseguite dal Consiglio di Amministrazione della Società, verranno pubblicate sul sito istituzionale della Società e tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il/La candidato/a che sarà selezionato/a dovrà essere immediatamente disponibile dalla data di stipula del contratto d'opera e fino al periodo di durata dello stesso.

La sede di lavoro è Roma.

4. PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Le candidature dovranno pervenire entro quindici giorni solari dalla data di pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Società.

Per candidarsi al presente avviso è necessario inoltrare all'indirizzo e-mail di posta certificata di Equitalia Giustizia S.p.A.:segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it la seguente documentazione sottoscritta digitalmente dal dichiarante:

1. Domanda di partecipazione e dichiarazione del possesso dei requisiti di cui al paragrafo 2 punto A del presente avviso, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 (secondo il facsimile Allegato 1).

2. Informativa sul trattamento dei dati e consenso ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (secondo il facsimile Allegato 2).

3. Curriculum Vitae, in formato europeo, dal quale si evincano i requisiti professionali di cui al paragrafo 2 punti B, C del presente Avviso, con allegata fotocopia del documento di identità.

***

Le candidature dovranno pervenire entro e non oltre il termine sopra indicato, riportando nell'oggetto della stessa: "*Avviso Pubblico N. 3 Membri dell'Organismo di Vigilanza di Equitalia Giustizia S.p.A. ai sensi del D.Lgs. 231/2001 – CANDIDATURA*"

***

Qualora il/la candidato/a non sia in possesso della firma digitale, la documentazione di cui ai punti 1, 2 e 3 potrà essere sottoscritta dal dichiarante con firma autografa, scansionata e trasmessa, unitamente a una copia del documento di identità, all'indirizzo e-mail di posta certificata: segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it. In tal caso, Equitalia Giustizia S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere la presentazione della documentazione originale in formato cartaceo.

5. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE/2016/679 la Equitalia Giustizia S.p.A. fornisce documento di "informativa sul trattamento dei dati e consenso ai sensi del Regolamento UE 2016/679", come da allegato 2 al presente avviso.

In assenza di consenso al trattamento dei dati non sarà possibile dar seguito alla candidatura.

6. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

In relazione a qualsiasi controversia che dovesse sorgere sull'interpretazione, esecuzione o validità dell'incarico e degli atti della presente procedura, sarà competente in via esclusiva il foro di Roma.

7. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E RICHIESTE DI CHIARIMENTI

Il responsabile del procedimento è Francesco Bonaventura Pica.

Eventuali richieste di chiarimenti o quesiti dovranno pervenire all'indirizzo PEC: segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it entro e non oltre le h 12:00 del quindicesimo giorno solare dalla pubblicazione del presente avviso sul sito istituzionale della Società.

Le risposte ai quesiti saranno pubblicate, in forma anonima, esclusivamente sul sito istituzionale della Società.

Saranno altresì pubblicate sul sito tutte le comunicazioni previste nel presente Avviso, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

È pertanto onere degli interessati visionare il sito istituzionale della Società internet prima dell'invio della candidatura al fine di verificare la presenza di eventuali chiarimenti e/o rettifiche e/o precisazioni.

Equitalia Giustizia SpA